

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Diverse Abilità

#### Settore e area di intervento

Assistenza – Persone con disabilità

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Migliorare il benessere e la qualità della vita di bambini e adolescenti con disabilità e delle loro famiglie.**

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare il benessere e la qualità della vita di bambini e adolescenti con disabilità e delle loro famiglie. Lo scopo è promuovere l'uguaglianza sostanziale delle opportunità nel campo dell'istruzione per i giovani destinatari, tramite l'istituzione di itinerari educativi personalizzati, la supervisione delle attività didattiche, l'organizzazione di laboratori innovativi e incontri volti ad elevare l'autostima e incoraggiare l'espressione corporea.

L'obiettivo del progetto è favorire lo sviluppo della dimensione socio-affettiva nei minori e giovani con disabilità, un supporto integrato e personalizzato ai minori, rispondendo ai loro bisogni educativi, emotivi e ludico-ricreativi attraverso laboratori di assistenza educativa personalizzati, mirati a rispondere ai bisogni e alle difficoltà specifiche di ciascun minore, al fine di individuare il percorso più idoneo; l'obiettivo è promuovere il benessere complessivo dei minori, favorendo la loro crescita educativa, emotiva e sociale (**Azione A: Assistenza socio-educativa del minore**). In questo modo l'obiettivo del progetto concorre ai **target** individuati dal programma di intervento **4.5** ("Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per gruppi svantaggiati, inclusi individui con disabilità, popolazioni indigene e bambini in situazioni di vulnerabilità") e **Target 10.2** ("Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, condizione economica o altro").

Il progetto ha l'obiettivo anche di fornire supporto alle famiglie coinvolte. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto prevede l'organizzazione di attività dedicate alle famiglie dei minori con disabilità, tra cui incontri di condivisione e discussioni guidate da operatori esperti dotati delle necessarie competenze, sensibilità ed empatia. Lo scopo è fornire alle famiglie dei minori coinvolti gli strumenti necessari per acquisire consapevolezza delle proprie sfide e sviluppare la capacità di applicare la propria esperienza e conoscenza anche in nuovi contesti, rafforzando nel contempo i legami all'interno del nucleo familiare (**Azione B: Sostegno Psico-Sociale alle Famiglie**).

Il tal senso l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma di intervento **Target 1.3** ("Implementare sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza nazionali per tutti, compresi i più svantaggiati, e raggiungere una significativa copertura delle persone povere e vulnerabili entro il 2030") e il **Target 3.4** ("Ridurre del 30% la mortalità prematura dovuta a malattie non trasmissibili entro il 2030, attraverso prevenzione, trattamento e promozione della salute mentale").

Pertanto, il progetto porta il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma di intervento in quanto potenzia la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare (**Sfida sociale n.1**). L'obiettivo del progetto è infatti teso a migliorare la qualità della vita e favorire il benessere dei minori con disabilità e delle loro famiglie, contribuendo così alla piena attuazione del programma d'intervento. Il progetto si impegna – inoltre - a soddisfare la necessità individuata dal programma d'intervento di potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa dei minori a rischio di esclusione in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare (**Sfida Sociale n.3**), e a potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa dei minori e giovani a rischio di esclusione in un contesto di equità e senza discriminazioni, offrendo assistenza e sostegno ai minori che si trovano in situazioni di difficoltà.

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: Educando e socializzando il minore

#### Attività A.1: Assistenza educativa e supporto scolastico

*Durata: 12 mesi (organizzazione + realizzazione)*

- Collaborazione all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti presenti sul territorio che intendono contribuire alla realizzazione delle attività (associazioni, scuole etc);
- Affiancamento nell'identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività (supporto domiciliare o in spazi appositamente adibiti);
- Collaborazione nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo alle attività;
- Collaborazione nella promozione delle attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
- Supporto nella raccolta delle iscrizioni, formulazione della graduatoria e identificazione dei partecipanti;
- Affiancamento nell'individuazione di difficoltà e bisogni dei minori con disabilità partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'individuazione del personale esperto da reclutare;
- Affiancamento nella strutturazione dei laboratori sulla base dei bisogni e delle difficoltà dei minori partecipanti (contenuti, metodologie);
- Collaborazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione dei laboratori di supporto all'apprendimento.

#### Attività A.2: Assistenza emotiva per rafforzare il senso di se

*Durata: 12 mesi (organizzazione + realizzazione)*

- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti presenti sul territorio che intendono contribuire alla realizzazione delle attività (associazioni, scuole etc);

- Affiancamento nell'identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo alle attività;
- Collaborazione nella promozione delle attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) digitali (sito internet; pagina fb...);
- Supporto nella raccolta delle iscrizioni, formulazione della graduatoria e identificazione dei partecipanti;
- Affiancamento nell'individuazione dei bisogni e delle diverse capacità ed abilità dei minori disabili partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare lo svolgimento delle attività;
- Affiancamento nell'identificazione e strutturazione delle attività creative, sull'autostima e sull'espressione corporea sulla base dei bisogni individuati;
- Collaborazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione delle attività laboratoriali

### **Attività A.3: assistenza ludico-ricreativa**

*Durata: 12 mesi (organizzazione + realizzazione)*

- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti presenti sul territorio che intendono contribuire alla realizzazione delle attività (associazioni, scuole etc);
- Affiancamento nell'identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo alle attività;
- Collaborazione nella promozione delle attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
- Supporto nella raccolta delle iscrizioni, formulazione della graduatoria e identificazione dei partecipanti;
- Affiancamento nell'individuazione dei bisogni dei minori con disabilità partecipanti e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'individuazione del personale esperto da reclutare;
- Definizione delle attività (tematiche, contenuti);
- Collaborazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione delle attività laboratoriali

## **AZIONE B: Sostegno Psico-Sociale per le Famiglie**

### **Attività B.1: Sessioni di sostegno per famiglie con figli disabili**

*Durata: 12 mesi (organizzazione + realizzazione)*

- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Affiancamento nell'identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo all'attività;
- Collaborazione nella promozione dell'attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
- Affiancamento nell'individuazione dei counsellor che gestiranno e guideranno gli incontri;
- Supporto nella raccolta delle adesioni da parte di genitori e familiari interessati;
- Affiancamento del counselor nella costituzione dei gruppi,
- Supporto nella calendarizzazione dei momenti d'incontro e comunicazione ai partecipanti interessati;
- Affiancamento del counselor nella realizzazione degli incontri di counselling di gruppo;
- Affiancamento del counselor nella realizzazione di incontri di restituzione dell'attività;

- Assistenza domiciliare.

### **Attività B.2: Attività per legare le relazioni inter familiari**

*Durata: 12 mesi (organizzazione + realizzazione)*

- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Collaborazione nella definizione delle attività (organizzazione di cineforum, lettura e discussione di libri, predisposizione di gite etc) e calendarizzazione;
- Collaborazione nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo alle attività;
- Collaborazione nella promozione dell'attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
- Supporto nella raccolta delle adesioni da parte di familiari e minori disabili interessati;
- Affiancamento nell'identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione delle attività;
- Affiancamento nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a sostegno delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione delle attività.

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI FRATTAMINORE	181077	COMUNE DI FRATTAMINORE	FRATTAMINORE	NA	VIA G. DI VITTORIO 21	10
COMUNE DI VILLARICCA	181562	COMUNE DI VILLARICCA	VILLARICCA	NA	CORSO VITTORIO EMANUELE 60	12
COOPERATIVA SOCIALE MARGHERITA	207771	CASA HABITAT	MUGNANO DI NAPOLI	NA	VIA DOMENICO CIRILLO 12	3
COOPERATIVA SOCIALE MARGHERITA	207772	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE DELFINI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	VIA MARCHESE VENUSIO 9	5

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

30

Numero posti con solo vitto:

0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

## Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:  
[https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO\\_SC\\_2024/documentazione/sistema\\_selezione.pdf](https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf)

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Reti di inclusione - II

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

### TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

## ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

### **Presentazione e prima autovalutazione**

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

### **Questionario AVO**

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

### **Questionario BdC**

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

### **Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze**

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

### **La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo**

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

### **I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro**

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

### **L'esperienza del Servizio Civile Universale**

#### **Modulo individuale**

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
  - a. schede di rilevazione
  - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative**

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.